

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-6212 del 07/12/2021
Oggetto	Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con atto n. prot. 42168 del 21-07-2011 e successive modifiche, intestata alla ditta Pioli Srl
Proposta	n. PDET-AMB-2021-6420 del 07/12/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno sette DICEMBRE 2021 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 20355 / 2021

Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con atto n. prot. 42168 del 21-07-2011 e successive modifiche, intestata alla ditta Pioli Srl

LA DIRIGENTE

Premesso che con prot. 42168 del 21-07-2011 è stata rilasciata alla ditta Interpump Group SpA l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), successivamente modificata con prot. 1808 del 14-01-2013, prot. 8543 del 14-02-2013, prot. 44719 del 21-08-2013, prot. 4771 del 29-01-2015, Determinazione dirigenziale n. 543 del 06-02-2017, n. 2808 del 11-06-2019 e n. 5303 del 15-11-2019, quindi volturata alla ditta Pioli Srl con Determinazione dirigenziale n. 5752 del 17-11-2021 per l'esercizio dell'attività di cui al punto 2.6 dell'Allegato VIII Parte Seconda del D. Lgs. 152/06, svolta nell'impianto ubicato in comune di Campegine (RE), via Brodolini n. 21/a;

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale pervenuta il 16-07-2021 (prot. n. 111951 del 16-07-2021) e l'ulteriore documentazione del 19-11-2021 (prot. 178909 del 19-11-2021), con cui la ditta intende dar corso al seguente aggiornamento impiantistico:

- installazione di nuovo impianto di depurazione delle acque reflue industriali in sostituzione dell'esistente di potenzialità 6/7 m³/h. Le acque reflue da trattare, provenienti dalla linea di ossidazione anodica di particolari in alluminio e dalle due linee di nichelatura, saranno trattate in un nuovo impianto con due linee dedicate. Saranno trattate separatamente le acque con maggior concentrazione di solfati provenienti dalla linea di ossidazione anodica, e a fine trattamento queste saranno miscelate con le acque delle linee nichel sottoposte ad altro processo depurativo. È prevista la realizzazione di un'unica sezione di disidratazione fanghi finale in un impianto d'ispessimento e disidratazione fanghi.

L'impianto di depurazione dei reflui industriali prodotti sarà suddiviso nelle seguenti linee:

- linea di depurazione dedicata alla riduzione della concentrazione di solfati, in grado di trattare una portata di acque reflue pari a 3 m³/h max;

- linea di depurazione per tutte le altre acque di lavaggio, in grado di trattare una portata pari a 12 m³/h max;
- sezione di filtrazione finale a quarzite e carbone attivo aventi potenzialità pari a 15 m³/h max;

Il nuovo depuratore sarà già dimensionato per poter trattare maggiori quantitativi di acque reflue in vista di eventuali future modifiche, tuttavia attualmente non sarà variato il volume annuo massimo scaricabile in pubblica fognatura;

- il nuovo impianto di depurazione sarà collocato in un'area diversa rispetto a quella occupata dall'esistente, per permetterne l'utilizzo durante le fasi di installazione del nuovo, con conseguente variazione del lay out aziendale e il riposizionamento di alcune emissioni in atmosfera. Le materie prime liquide verranno spostate in nuove aree adibite a stoccaggio e le aree attualmente adibite allo stoccaggio di liquidi vengono destinate a magazzino ed area montaggio. Il nuovo depuratore sarà installato nella zona attualmente occupata dal laboratorio di analisi, quest'ultimo sarà spostato insieme al punto di emissione esistente ad esso collegato E11, senza ulteriori variazioni. Inoltre, per consentire il posizionamento della filtropressa nei pressi del nuovo depuratore, saranno spostati i forni in una nuova area dedicata, con conseguente spostamento anche dei punti di emissione esistenti ad essi collegati E5, E6 ed E10, senza ulteriori variazioni;
- sostituzione della testata del bruciatore a servizio della centrale termica collegata all'emissione E8 senza variazione della potenza;

Valutato che le modifiche richieste hanno lo scopo di permettere all'azienda di migliorare l'attuale sistema di depurazione delle acque reflue e la gestione del proprio ciclo produttivo;

Acquisito il rapporto istruttorio di ARPAE – Servizio territoriale di Reggio Emilia n. prot. 185025 del 01-12-2021, con cui si esprime parere favorevole alla richiesta della ditta, con prescrizioni recepite nel presente atto;

Acquisito inoltre il parere favorevole, con prescrizioni, espresso da IRETI SpA in qualità di gestore del servizio idrico integrato con prot. n. RT024035-2021-P del 26-11-2021, acquisito da ARPAE al prot. n. 182504 del 26-11-2021;

Considerato che le modifiche sopra proposte non determinano una variazione delle caratteristiche o del funzionamento nè determinano un potenziamento dell'impianto che possa produrre effetti sull'ambiente;

Visto il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e la Circolare Regionale 1 Agosto 2008, n. 187404;

Visto il DM 24/04/2008 e le successive DGR n°1913 del 17/11/2008 e DGR 155/2009, in merito alle spese istruttorie;

Ritenuto di provvedere al rilascio della modifica dell'AIA vigente, conformemente alle disposizioni di cui al D.Lgs. 152/06;

DETERMINA

a) di autorizzare la modifica comunicata e di aggiornare lo stato di fatto di cui alla sezione II – ANALISI, VALUTAZIONE AMBIENTALE e PROPOSTE DI ADEGUAMENTO della suddetta AIA come da comunicazione di cui sopra.

b) di aggiornare la predetta autorizzazione nel seguente modo:

- è aggiunta la seguente prescrizione al paragrafo “7. Produzione e gestione dei rifiuti” della SEZIONE III – LIMITI E PRESCRIZIONI AUTORIZZATIVE:

9) Le vasche e gli impianti del sistema di trattamento delle acque reflue in dismissione dovranno essere svuotati, correttamente rimossi e tutti i rifiuti prodotti dovranno essere smaltiti ai sensi della normativa vigente. Dell'avvenuto smaltimento o altra destinazione ne sia tenuta la documentazione comprovante per visione da parte dell'autorità di controllo.

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'AIA n. prot. 42168 del 21-07-2011, successivamente modificata con prot. 1808 del 14-01-2013, prot. 8543 del 14-02-2013, prot. 44719 del 21-08-2013, prot. 4771 del 29-01-2015, Determinazione dirigenziale n. 543 del 06-02-2017, n. 2808 del 11-06- 2019, n. 5303 del 15-11-2019 e n. 5752 del 17-11-2021 e deve essere conservato insieme all'AIA, di cui è fatto salvo il disposto per quanto non in contrasto con il presente atto.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, la ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal provvedimento di AIA.

La Dirigente
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott.ssa Valentina Beltrame)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.